



XV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 20 DEL 05/03/2019

NOGARA Alessandro	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joel	(Vicepresidente)	(Delega il Consigliere ROLLANDIN)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
PULZ Daria		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
SORBARA Marco		(Assente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, DAUDRY, FERRERO, MARQUIS, MINELLI e RUSSO.

Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 9.00:** Audizione del Sig. Paolo BAGNOD, dirigente della Struttura Valutazione Ambientale e Tutela qualità dell'aria del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, in merito alle vicende riguardanti la realizzazione dell'impianto idroelettrico proposto dalla società The Power Company S.r.L. nel Comune di Gressoney-La-Trinité.

* * *

Il Presidente NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1811 in data 28 febbraio 2019.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente NOGARA informa in merito all'opportunità di calendarizzare una riunione congiunta con la IV Commissione consiliare permanente relativamente al disegno di legge in materia di mobilità sostenibile nel momento in cui si avrà conferma delle disponibilità finanziarie.



Propone, relativamente alla lettera ricevuta dalla CIA, di audire l'Assessore competente, VIÉRIN.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.10 il Sig. Paolo BAGNOD, dirigente della Struttura Valutazione Ambientale e Tutela qualità dell'aria del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, prende parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. PAOLO BAGNOD, DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE, IN MERITO ALLE VICENDE RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO PROPOSTO DALLA SOCIETÀ THE POWER COMPANY S.R.L. NEL COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITÉ.

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento ricordando le motivazioni che hanno indotto la Commissione a calendarizzare l'odierna audizione.

Il Sig. BAGNOD premette che la normativa in materia di VIA ha fissato sin dal 1991 delle soglie per l'assoggettabilità a tale procedura e precisa che per le centraline idroelettriche il limite di potenza è individuato in 220Kw con la possibile riduzione del 20% in presenza di vincoli di natura paesaggistica.

Rammenta, pertanto, che nel caso specifico la soglia era fissata in 176Kw e fa presente che la richiesta era di 174,21Kw; spiega, brevemente, l'iter procedimentale per l'ottenimento della concessione di derivazione che si concluse nel 2009 con il rilascio della stessa.

Riferisce che la nuova legge in materia di VIA ha abbassato le soglie sino a 100Kw ma che tale normativa non era applicabile alla richiesta oggetto di discussione.

Informa che la procedura di VIA avrebbe potuto essere attivata indipendentemente dalla soglia su richiesta del proponente o dal Comune territorialmente competente e precisa che nell'ambito della VIA, per quanto riguarda le centraline, l'attenzione è focalizzata sull'aspetto del prelievo di acqua.

Rende noto che nell'ambito della procedura dell'autorizzazione unica tutte le strutture competenti sono state coinvolte e hanno rilasciato il proprio parere

Ritiene, pertanto, ragionevole ipotizzare che qualora la pratica fosse stata assoggettata alla procedura VIA avrebbe avuto una valutazione favorevole.



Ribadisce, infine, che, nel caso specifico, la procedura VIA non può essere applicata se non nel caso che sia modificata la concessione.

Il Consigliere FERRERO chiede chiarimenti in merito all'applicazione della direttiva derivazioni dell'Autorità del Bacino del Po' e del decreto legislativo 2017 da parte degli uffici competenti in materia di VIA.

Il Sig. BAGNOD fornisce le precisazioni richieste in merito al decreto 104/2017 evidenziando che 9 Regioni avevano proposto un ricorso alla Corte Costituzionale contro tale decreto.

Rammenta che la Regione Valle d'Aosta ha modificato la propria normativa in materia di VIA adeguandola alla direttiva comunitaria e non recependo i dettati del decreto nazionale e, pertanto, tale legge è stata impugnata e si è in attesa dell'esito del ricorso.

* * *

Alle ore 9.25 il Consigliere COGNETTA prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere FERRERO chiede se in sede di rilascio della nuova autorizzazione unica l'Ufficio del VIA esaminerà la pratica non tenendo conto della 3/2017 e dei decreti del Ministero dell'Ambiente.

Il Sig. BAGNOD risponde affermativamente.

Il Consigliere ROLLANDIN chiede un chiarimento in merito all'iter del ricorso pendente.

Il Sig. BAGNOD fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere GERANDIN, dato per assodato che il caso specifico non era assoggettabile alla normativa VIA vigente alla data di presentazione della domanda, chiede se attualmente in fase di nuova autorizzazione unica sia applicabile la procedura di VIA.

Il Sig. BAGNOD ribadisce che nel caso delle centraline la procedura VIA si focalizza sull'autorizzazione al prelievo e che, pertanto, se non si modifica il diritto di subconcessione non vi sarà alcuna procedura di VIA.

La Consiglieria RUSSO chiede chiarimenti in merito al fatto che il Comune territorialmente competente non abbia all'epoca chiesto che il progetto in discussione venisse sottoposto alla procedura di VIA.



Il Sig. BAGNOD ipotizza che il Comune in quel periodo abbia sottovalutato il problema.

La Consigliera PULZ rammenta che il Comune ha comunque adottato delle misure di tutela per l'area in questione e chiede una precisazione rispetto alla questione del deflusso minimo vitale.

Il Sig. BAGNOD precisa che la struttura delle aree protette ha espresso un parere favorevole sulla compatibilità dell'intervento e che il deflusso minimo vitale viene valutato e controllato dalle strutture del Dipartimento risorse idriche e territorio.

* * *

Alle ore 9.45 il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

* * *

Segue un dibattito focalizzato su questioni di natura tecnica inerenti alla mancata realizzazione della pista di accesso, al minimo deflusso vitale e alle motivazioni che hanno indotto i proponenti l'intervento ad evitare di sottoporre il progetto alla valutazione di impatto ambientale.

* * *

Alle ore 9.55 il Sig. BAGNOD lascia la sala di riunione.

* * *

Il Presidente NOGARA evidenzia che dalle audizioni è emerso che da un punto di vista tecnico le autorizzazioni sono regolari; concorda sul dubbio sollevato dal Consigliere Ferrero relativamente alla questione della cessione del ramo d'azienda che dovrà essere approfondita dalle strutture competenti.

Ritiene conclusa l'analisi della problematica in discussione.

Il Consigliere DISTORT reputa opportuno per concludere l'approfondimento della tematica audire il responsabile del Dipartimento dei Beni paesaggistici e pone all'attenzione della Commissione alcune riflessioni generali sulla validità della proliferazione di microimpianti idroelettrici nel territorio regionale.

Il Presidente NOGARA prende atto della proposta del Consigliere Distort e si riserva di calendarizzare l'audizione.

Il Presidente NOGARA chiude la seduta alle ore 11.05.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 23 aprile 2019